

liato da un anno almeno in Francia.

Nonostante l'intercetto presso le competenti Autorità della nostra R. Ambasciata, direttamente sollecitata dal R. Consolare prima e dalla Direzione Generale dell'Istituto poi, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri, non è stato finora ottenuto l'acquiescenza necessaria perché il nuovo Rappresentante possa entrare in carica e assumere, in sostituzione del Comm. Carartes, la responsabilità della gestione. - In questo frattempo il comm. Carartes continua a sovraintendere all'ordinaria amministrazione degli affari della Rappresentanza.

Nel prospettare le particolari circostanze verificatesi per la Rappresentanza dell'Istituto in Francia, il Direttore Generale ritiene opportuno che gli venga concessa facoltà di adottare tutti i provvedimenti che la situazione dovesse richiedere, compresa la facoltà di nominare procuratori o, se necessario, un Rappresentante o un Agente.